

LEGA NAVALE ITALIANA

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO SOTTO L'ALTO PATROCINIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE AMBIENTALE – ASSOCIAZIONE DI RIFORMAZIONE SOCIALE

SEZIONE DI CROTONE

Ufficio.....
Protocollo.....

88900 Crotona 17/02/2006
Via Moletto Sanità
Tel.-Fax.0962-27240

REGOLAMENTO INTERNO

Il presente regolamento interno, che annulla e sostituisce ogni precedente, è inteso a disciplinare nei dettagli la vita sociale della sezione.

ART. 1

La sede sociale è aperta a tutti i soci in regola con il tesseramento, conformemente all'art.6 del regolamento allo Statuto.

E' consentita l'ammissione di eventuali ospiti dei soci solo saltuariamente ed in compagnia degli stessi. La fruizione della Sede nautica (ormeggio e relativi servizi) è riservata solo ai soci in regola con il tesseramento e con il pagamento dell'ormeggio. Il socio, all'atto della richiesta di ormeggio, dovrà mostrare un documento attestante la proprietà dell'imbarcazione. In via eccezionale e per brevi periodi è concessa la fruizione della sede nautica, ove è possibile, alle barche in transito.

ART. 2

MORALITA' DEL SOCIO

Il Socio, nell'ambito della sede sociale e nautica, dovrà sempre ed in ogni caso, mantenere un comportamento dignitoso e consono alle direttive altamente morali previste dallo statuto. Dovrà evitare scontri verbali e tutto ciò che potrebbe turbare una serena convivenza.

ART. 3

RAPPORTI DEL SOCIO CON IL C.D.

I Soci che hanno l'esigenza di comunicare, per qualsiasi motivo, con il C.D. si rivolgeranno alla segreteria che sarà disponibile durante le ore d'ufficio.

ART. 4

Il Socio, per essere assegnatario di un posto barca, deve essere in regola con il tesseramento dell'anno in corso e deve aver iscritto l'unità da diporto nel Registro del Naviglio della L. N. I.

Deve aver ottemperato all'assicurazione obbligatoria RC dell'unità da diporto come previsto dall'art 47 della legge n°50 1971, nonché aver assicurato la stessa contro i danni per forza maggiore, il furto e l'incendio. Deve assumere l'impegno di mettere l'unità da diporto a completa disposizione della Dirigenza, previo adeguato preavviso, per eventuali manifestazioni (regate, gare sportive ecc.).

Può, in questi casi, essere richiesto da parte del C.D. lo spostamento dell'imbarcazione del socio per dare spazio ad imbarcazioni di gareggianti o ospiti a seguito delle manifestazioni.

ART. 5

Il posto barca è concesso al socio e non all'imbarcazione e ogni socio può essere intestatario di un solo posto barca.

Il posto barca non è cedibile, né alienabile con o senza l'unità da diporto che l'occupa, da parte del socio assegnatario.

Tale posto, quando non è occupato dal socio assegnatario, sarà utilizzato per ospitare barche in transito o barche di soci con posto barca soprannumerario, con diritto dell'intestatario di riavere la disponibilità con preavviso di almeno ventiquattro ore.

ART. 6

I posti barca che si sono resi liberi l'anno precedente o che non vengono riconfermati entro il termine ultimo del 31 marzo, verranno assegnati entro il 15 aprile ai soci che ne hanno fatto domanda e che ne hanno diritto, con le modalità sotto indicate.

Poiché le richieste di posti barca, formulate dai soci, sono sempre in esubero rispetto alla disponibilità della sede nautica, per gestire con equità l'assegnazione dei posti che eventualmente si renderanno disponibili, vengono formulate due graduatorie distinte:

1 – aspiranti a posto barca soprannumerario

2 – aspiranti a posto barca fisso;

gli aspiranti a posto barca fisso devono essere assegnatari di posto soprannumerario.

I posti che si renderanno disponibili saranno assegnati secondo la loro tipologia, tenendo presente che al pontile esterno verranno accolte solo imbarcazioni di larghezza non superiore a metri 4.10, rispettando le priorità della graduatoria degli aspiranti a posto fisso e già assegnatari di posto soprannumerario.

Coloro che diventeranno titolari di posti fissi lasceranno liberi un eguale numero di posti soprannumerari per cui avverrà il passaggio di una graduatoria all'altra, sempre rispettando la priorità derivante dal punteggio di ognuno.

Il posto occupato dagli aspiranti nelle due graduatorie è determinato dal punteggio attribuito ad ognuno di essi.

Il punteggio globale è determinato dalla somma dei punti acquisiti in seguito ai seguenti requisiti con relativi punteggi:

1. anzianità d'iscrizione	punti 15	per anno
2. anni di precedente assegnazione di posto fisso	punti 15	per anno
3. contratto soprannumerario	punti 15	per anno
4. contratto temporaneo	punti 1	per mese
5. meriti e demeriti per i quali il C.D. attribuisce	punti + 50 oppure – 50	(max per anno)
6. iscrizione ai gruppi sportivi	punti 2	per anno
7. partecipazione a gare o manifestazioni	punti 2	ad evento
8. incarichi sociali elettivi		
presidente	punti 18	per anno
a. consigliere	punti 15	per anno
b. revisore	punti 10	per anno
c. probiviro	punti 10	per anno
9. disponibilità dell'imbarcazione anche in mancanza dell'armatore	punti 5	ad evento

I soci già assegnatari di posto che sostituiscono la propria imbarcazione con altra, verranno inseriti nella graduatoria degli aspiranti a posto fisso; precisando che l'inclusione nella graduatoria ad aspiranti a posto fisso non implica, per questi, necessariamente la possibilità di stipulare un contratto di ormeggio soprannumerario, ma questo è sempre subordinato alla effettiva recettività della sede nautica.

N.B.

La valutazione dei punti 1-2-3 sarà valida solo se trattasi di requisiti accertati senza soluzione di continuità; i punti 2-3 saranno considerati solo a partire dall'anno 1996; i punti 6-7-9 saranno considerati dall'anno 2005.

I meriti ed i demeriti valutati dal C.D. e che danno luogo all'attribuzione di un punteggio in positivo o in negativo, riguardano principalmente:

- **il rispetto delle norme statutarie ed in primis la moralità ed il comportamento dei soci nei confronti degli altri soci, del sodalizio e degli organi collegiali statutari.**
- **Il mettere la propria imbarcazione e/o la propria opera a completa disposizione del sodalizio nel momento del bisogno e principalmente durante le manifestazioni o quando necessita soccorrere qualche socio in difficoltà. S'intende che le suddette prestazioni verranno prese in considerazione solo se non retribuite in qualsiasi forma.**
- **Puntualità nei pagamenti della tessera e delle quote d'ormeggio.**

L'attribuzione del punteggio derivante dai suddetti elementi positivi o negativi deve essere avallata da opportuna documentazione scritta.

Il socio che avrà avuto assegnato un posto barca ha diritto ad un posto fisso e numerato, fermo restando la facoltà del C.D. di variare i posti d'ormeggio con motivate esigenze tecniche od organizzative.

Graduatoria per il mantenimento del posto barca e altro.

1. iscrizione ai gruppi sportivi	punti 2	per anno
2. partecipazione a gare o manifestazioni	punti 2	ad evento
3. partecipazione a gare o manifestazioni con guidone LNI	punti 2	ad evento
4. incarichi sociali elettivi presidente	punti 18	per anno
a. consigliere	punti 15	per anno
b. revisore	punti 10	per anno
c. probiviro	punti 10	per anno
5. disponibilità dell'imbarcazione anche in mancanza dell'armatore	punti 5	ad evento
6. organizzazione eventi sociali	punti 3	
7. partecipazione a comitati o G.d.L.	punti 3 per comitato o G.d.L.	
8. messa a disposizione proprio bagaglio professionale	punti 3	
9. meriti e demeriti per i quali il C.D. attribuisce	punti + 50 oppure - 50 (max p. anno)	

ART. 7

L'assegnazione del posto barca, in caso del decesso del Socio titolare, è confermata, per l'anno in corso a favore dell'erede, purché anch'esso Socio.

L'erede di cui sopra, divenuto proprietario o comproprietario dell'unità da diporto con altri eredi, anch'essi soci, per aspirare ad ottenere l'assegnazione del posto barca nell'anno successivo deve avanzare domanda di essere incluso nell'apposita lista d'attesa e la sua richiesta deve essere valutata esclusivamente sulla base dei criteri che regolano la formazione della graduatoria annuale.

In difetto di quanto sopra o qualora non esistano eredi soci della struttura periferica, l'assegnazione decade e l'imbarcazione deve essere rimossa.

ART. 8

Anche se la sede nautica dispone di personale diurno e notturno, la concessione di un posto barca non implica, in alcun caso, la presa in custodia dell'unità da diporto da parte della struttura periferica. Essa resta nella piena disponibilità, ed in affidamento del proprietario, titolare dell'assegnazione.

ART. 9

Il Socio ordinario decade dalla concessione del posto barca per:

- a) perdita della qualità di socio;
- b) inosservanza grave del regolamento interno;
- c) mancato indennizzo dei danni eventualmente arrecati alle imbarcazioni o cose altrui o alle infrastrutture della sede;
- d) rifiuto non giustificato di mettere a disposizione della struttura periferica la propria unità da diporto per l'espletamento delle attività istituzionali;**
- e) mancato pagamento della quota di iscrizione della unità da diporto al Registro del Naviglio della L.N.I. della quota di ormeggio a saldo e della quota sociale e supplementare entro il 31 Marzo di ogni anno.

ART. 10

Il Socio che con la propria imbarcazione si allontana dalla sede nautica, per oltre un giorno, ha l'obbligo di comunicare formalmente al C.D. la durata presunta dell'assenza.

ART. 11

Il Socio che intende ottenere un posto barca dovrà farne domanda al C.D. entro il mese di FEBBRAIO, indicando tutti i dati relativi all'imbarcazione, esibendo una fotocopia del libretto di navigazione e certificato di assicurazione della stessa. Entro il 15 di Aprile sarà esposto nei locali della sede l'elenco dei soci aventi diritto, con relativa assegnazione numerata del posto, nonché le graduatorie dei soci aspiranti ad un posto barca fisso e soprannumerario.

Il socio che nell'anno precedente ha usufruito di un posto barca regolarmente assegnato, in regola con il pagamento della relativa quota d'ormeggio, si intende riconfermato nel posto assegnato, anche per l'anno successivo, a meno che non ne faccia espressa rinuncia entro il mese di FEBBRAIO o su richiesta del C.D. , salva la decadenza per mancato pagamento prevista dall'articolo 9, lettera e. La quota di ormeggio dovrà essere pagata improrogabilmente entro il termine del 31 MARZO dell'anno cui si riferisce. I soci che prima del 28 FEBBRAIO già usufruiscono del posto barca, sia in acqua che sulla banchina, antistante la sede sociale, devono pagare la quota di ormeggio per il 50% entro il 28 FEBBRAIO e per il 50% entro il 31 MARZO.

I Soci che usufruiscono del posto barca, sia in acqua che in banchina, dopo il 28 FEBBRAIO, ma prima del 31 MARZO, devono pagare la quota ormeggio per il 50% al momento del varo o dell'utilizzo del posto in banchina, e per il 50% entro il 31 MARZO.

Il mancato pagamento della quota ormeggio entro il suddetto termine del 31 MARZO, oltre alla decadenza prevista dall'art.9 lett.e, comporta l'obbligo, per il socio moroso, qualora l'imbarcazione fosse stata già varata o fosse già in banchina, di togliere la stessa dall'ormeggio in acqua o dalla banchina. Non ottemperandosi tale obbligo entro dieci giorni dalla scadenza del termine di pagamento, la L.N.I. di Crotone è autorizzata a provvedere di sua iniziativa alla rimozione dell'imbarcazione, con avviso scritto al Socio moroso e con addebito delle relative spese.

ART. 12

Il Socio che sostituisce la propria imbarcazione che, a causa delle diverse dimensioni o per altre esigenze inerenti alla diversa tipologia rende necessaria una diversa ubicazione, in seguito a domanda, sarà inserito, nelle graduatorie degli aspiranti ad un nuovo posto barca come previsto dall'art. 6.

ART. 13

Il Socio, entro cinque giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, può appellarsi per iscritto al presidente contro la formazione delle stesse o per ogni altro motivo riguardante l'assegnazione del posto barca.

Avverso la soluzione adottata dal presidente, in prima istanza, se ritenuta contestabile per giusta causa, il Socio presentatore dell'esposto può avanzare ricorso, tramite la presidenza stessa, al giudizio del Collegio dei Probiviri della Sezione che, sentite le parti e in piena autonomia, delibererà il giudizio definitivo della vertenza.

ART. 14

Il socio che ha ottenuto un posto barca ha l'obbligo di fornire la stessa di parabordi sufficienti a proteggere la propria e l'altrui imbarcazione e di dotarla di cime d'approdo adeguati alla bisogna.

Nel caso dovesse per accidente tagliare la propria o l'altrui cima provvederà a proprie spese al recupero e al ripristino delle stesse.

I soci proprietari di imbarcazioni con motori fuoribordo hanno l'obbligo di posizionare i motori abbassati, con i piedi in acqua. Tale esigenza scaturisce dal bisogno di ottimizzare al massimo lo specchio acqueo in ns. concessione e rendere più agibili e sicuri i corridoi per il transito alle altre imbarcazioni.

ART. 15

I Soci possono fare uso delle apposite prese d'acqua e di energia elettrica pagando, attraverso gettoniere, con abbonamento annuo o con tariffa relativa alla prestazione richiesta, presso la segreteria.

L'addetto ai servizi avrà cura di mettere a disposizione del richiedente le manichette o le prolunghe dell'energia elettrica di proprietà della Lega.

ART. 16

L'uso del bigo, nei limiti della portata del medesimo è subordinato al pagamento della tariffa stabilita dal C.D.

In ogni caso ogni operazione è controllata dalla segreteria che è disponibile nelle ore d'ufficio.

Le operazioni di alaggio per lavori di pulizia carena, verranno effettuate rispettando la priorità determinata dalla data di pagamento del relativo buono.

Eccezionalmente il Socio può, se necessario chiedere interventi fuori orario avvisando il giorno precedente.

Lavori in banchina :

- a- le barche in banchina potranno sostare per massimo sette giorni.
- b- In banchina potranno sostare contemporaneamente un massimo di cinque imbarcazioni: due su cavalletti e tre su carrelli.
- c- Saranno consentiti solo i seguenti lavori: pulizia e pitturazione carena.
- d- Saranno particolarmente vietati i seguenti lavori: rimozione vernice, resina o gel coat con frullino o moletta, lavori di resinatura.

N.B. Il presente regolamento interno è stato approvato dal C.D. con delibera del **17/02/06**. La validità dello stesso, è da intendersi a partire dal 25/02/2006.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO